



UNISOB03

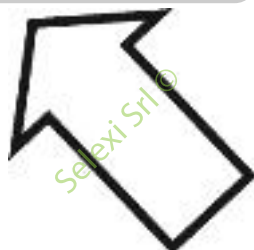
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA**  
**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il**  
**conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno**  
**didattico agli alunni con disabilità -**  
**A.A. 2016/2017. Scuola secondaria di 1° Grado**

**NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA**  
**DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA**

**Incollare sulla scheda delle risposte**  
**il codice a barre sottostante:**

**Codice questionario**



Prodotto con cellulosa certificata  
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA**  
**DI GESTIONE QUALITÀ**  
**CERTIFICATO DA DNV**  
**= ISO 9001 =**

---

**1 La legge 28 marzo 2003, n. 53 pone come principio direttivo l'assicurazione di pari opportunità per tutti di raggiungere elevati livelli culturali?**

- A** Sì, lo pone
  - B** No, solo per i capaci e meritevoli
  - C** No, le pari opportunità sono volte a un generico apprendimento
  - D** No, le pari opportunità sono volte a un apprendimento finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro
  - E** No, le pari opportunità sono volte a livelli culturali basici
- 

**2 In base alla legge 28 marzo 2003, n. 53 quante lingue straniere devono essere studiate nella scuola secondaria di primo grado?**

- A** Due, ma devono essere lingue dell'Unione europea
  - B** Due, di cui una necessariamente dell'Unione europea
  - C** Una, necessariamente dell'Unione europea
  - D** Una, non necessariamente dell'Unione europea
  - E** Due, l'inglese più un'altra
- 

**3 In base al dpR n. 416/1974, hanno il diritto di riunirsi in assemblea i genitori degli alunni:**

- A** delle scuole di ogni ordine e grado
  - B** solo delle scuole secondarie di 1° grado
  - C** solo delle scuole primarie e delle scuole secondarie di 1° grado
  - D** di nessuna scuola. Il diritto di assemblea dei genitori è a discrezione di ogni scuola
  - E** solo delle scuole d'infanzia
- 

**4 In base alla legge 53/2003, il diritto all'istruzione e alla formazione è assicurato a tutti per almeno:**

- A** 12 anni
  - B** 8 anni
  - C** 10 anni
  - D** 9 anni
  - E** 14 anni
- 

**5 In base al d.lgs. 59/2004, il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato al quale sono ammessi:**

- A** gli alunni giudicati idonei
  - B** tutti gli alunni
  - C** gli alunni che abbiano conseguito il massimo dei voti in almeno cinque materie
  - D** tutti gli alunni in regola con la frequenza
  - E** gli alunni giudicati idonei nonché quelli che comunque abbiano frequentato le attività e gli insegnamenti del piano di studi personalizzato
- 

**6 A norma del d.lgs. 59/2004, le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado possono organizzarsi in rete per la predisposizione delle attività facoltative al fine di:**

- A** ampliare e razionalizzare la scelta delle famiglie
  - B** contenere i costi
  - C** migliorare e unificare il piano dell'offerta formativa
  - D** offrire un maggior numero di ore di insegnamento obbligatorio
  - E** uniformare la valutazione degli alunni
-

---

7 Il decreto legge 98/2011 ha stabilito che, al ricorrere di determinate condizioni, l'autonomia possa essere concessa agli istituti comprensivi che abbiano almeno:

- A** 500 alunni
- B** 1.000 alunni
- C** 750 alunni
- D** 300 alunni
- E** 650 alunni

---

8 A quale dei seguenti autori viene attribuita la scoperta dell'inconscio?

- A** Sigmund Freud
- B** Anna Freud
- C** Jean Piaget
- D** Jerome Bruner
- E** Edgar Morin

---

9 Secondo la definizione di Lev Vygotskij, la "zona di sviluppo prossimale" è:

- A** la distanza tra il livello reale di sviluppo di un individuo e il livello di sviluppo potenziale
- B** la capacità di un individuo di apprendere dagli altri
- C** il livello di sviluppo raggiunto da un individuo in un determinato periodo della sua vita
- D** l'intervento, da parte di un esperto, che consiste nell'aiutare una persona meno esperta nello svolgimento del compito assegnato
- E** la realizzazione di un obiettivo che l'individuo ottiene grazie all'aiuto di un esperto

---

10 Un insegnante dimostra competenze nell'ambito dell'empatia quando è capace di:

- A** riconoscere e comprendere i disagi dei suoi alunni e di valorizzare le risorse di cui sono portatori
- B** ignorare i disagi dei suoi alunni e proseguire con il programma
- C** valorizzare i risultati raggiunti dai suoi alunni tramite un sistema di premi e punizioni
- D** valorizzare le risorse di cui gli alunni sono portatori se sono in linea con il programma da seguire
- E** valorizzare le risorse di cui gli alunni sono portatori in base alla loro classe sociale di appartenenza

---

11 In ambito sociologico, un atto o un comportamento di un gruppo o di una persona che viola le norme di una collettività e va incontro a una qualche forma di "sanzione" viene definito come:

- A** devianza
- B** resistenza
- C** antagonismo
- D** opposizione
- E** obiezione

---

12 In pedagogia, qual è la disciplina che si occupa dei problemi relativi alla disabilità?

- A** Pedagogia speciale
- B** Pedagogia sociale
- C** Antropologia dell'educazione
- D** Pedagogia interculturale
- E** Didattica generale

---

**13** Quale tra le seguenti alternative **NON** costituisce una buona prassi educativa ai fini dell'inclusione di alunni con disabilità?

- A** La delega all'insegnante di sostegno del compito di definire obiettivi e strategie didattiche per gli alunni con disabilità in totale autonomia
- B** La collaborazione tra tutti gli insegnanti di classe nelle scelte educative in un contesto di corresponsabilità didattica
- C** Un progetto educativo individualizzato
- D** La creazione di un progetto educativo integrato con specialisti
- E** La concezione di ogni alunno come soggetto attivo nel processo di apprendimento

---

**14** Come si possono definire sinteticamente le capacità metacognitive?

- A** Capacità per imparare a imparare
- B** Capacità per memorizzare a lungo termine
- C** Capacità per riflettere sul sé
- D** Capacità di mastery learning
- E** Capacità logico-matematiche

---

**15** Rispetto agli studenti con DSA, si indichi quale delle seguenti è una misura dispensativa consentita.

- A** Usufruire di maggior tempo per lo svolgimento di una prova
- B** Il PC con la sintesi vocale
- C** Il registratore per registrare la lezione
- D** La calcolatrice
- E** Usare programmi di videoscrittura con correttore ortografico

---

**16** Un linguaggio adottato per descriverne un altro, detto linguaggio oggetto è definito:

- A** metalinguaggio
- B** paralinguaggio
- C** comunicazione non verbale
- D** comunicazione verbale
- E** non-linguaggio

---

**17** Su quale o quali canali del comportamento non verbale agiscono maggiormente l'influenza sociale e le regole di esibizione delle emozioni?

- A** Sull'espressione facciale
- B** Sull'espressione facciale e sui gesti
- C** Su gesti e intonazione della voce
- D** Sullo sguardo
- E** Sulla gestualità e sui movimenti del corpo nello spazio

---

**18** La programmazione curricolare ha come obiettivo prioritario quello di far acquisire al discente soprattutto competenze, abilità e strategie di apprendimento, che gli consentano di imparare a imparare. Al pensiero di quale autore si fa qui riferimento?

- A** J. Bruner
- B** B. F. Skinner
- C** J. Piaget
- D** A. Nicholls
- E** J. Dewey

- 
- 19** Quale autore parla di pensiero paradigmatico e pensiero narrativo nei suoi studi sulla creatività?
- A** J. Bruner
  - B** J. Piaget
  - C** S. Freud
  - D** E. Morin
  - E** D. Winnicott
- 
- 20** Come si chiama per J. P. Guilford la capacità di produrre tante idee ai fini della soluzione di un problema o del miglioramento di una soluzione?
- A** Fluidità
  - B** Elaborazione
  - C** Scioltezza
  - D** Produttività
  - E** Generatività
- 
- 21** Nel suo celebre testo "Emilio o dell'educazione" (1762), Rousseau teorizza l'educazione dell'uomo attraverso un "ritorno alla natura", concetto con cui si intende che:
- A** l'educazione deve avvenire in modo naturale, lontano dalle corruzioni dell'ambiente sociale e sotto la guida di un pedagogo illuminato
  - B** l'età infantile deve essere considerata come il periodo che avvicina maggiormente l'uomo alla natura
  - C** l'educazione deve avvenire nei boschi, a stretto contatto con gli animali, attraverso la guida di un agricoltore o di un allevatore, mestieri che hanno un rapporto privilegiato con la natura
  - D** l'educazione deve avvenire in maniera naturale, senza interventi educativi esterni di un pedagogo o di un filosofo
  - E** l'educazione deve avvenire nei boschi, sotto la guida dei genitori del fanciullo
- 
- 22** Nel suo celebre libro "Lettera a una professoressa" (1967), don Lorenzo Milani esprimeva:
- A** un atto di accusa verso la scuola pubblica, classista e discriminatoria, e il manifesto di un'istruzione comunitaria, per tutti
  - B** un atto di accusa verso la laicità della scuola pubblica
  - C** una celebrazione della scuola pubblica, che permetteva a tutti, senza distinzione di censo, di accedere all'istruzione
  - D** una celebrazione della laicità della scuola pubblica
  - E** un atto di accusa nei confronti di una professoressa di sua conoscenza che aveva maltrattato alcuni dei suoi alunni
- 
- 23** D. Goleman, psicologo statunitense contemporaneo, sostiene che l'intelligenza emotiva si basi su tre abilità fondamentali. Quali?
- A** Autoconsapevolezza, autocontrollo, empatia
  - B** Individualismo, spirito critico, socializzazione
  - C** Indipendenza, autonomia, ascolto passivo dell'altro
  - D** Inconsapevolezza, intraprendenza, autoreferenza
  - E** Egocentrismo, inquietudine, dispatia
- 
- 24** Chi, tra i seguenti psicologi, definisce nove tipi fondamentali d'intelligenza localizzate in parti differenti del cervello?
- A** H. Gardner
  - B** D. Goleman
  - C** E. Husserl
  - D** A. Schutz
  - E** H. Kelsen

---

25 Secondo Dewey lo scopo finale della formazione umana è:

- A** l'educazione alla democrazia
- B** la sottomissione alla democrazia
- C** la comprensione delle norme sociali
- D** la sottomissione allo Stato
- E** padronanza della cultura scientifica

---

26 Individuare quale tra i seguenti NON è considerato uno strumento compensativo alla didattica, secondo le Linee Guida sui DSA del 12 luglio 2011.

- A** Libri di testo
- B** Sintesi vocale
- C** Registratore
- D** Programmi di video scrittura
- E** Calcolatrice

---

27 Utilizzando la LIM (lavagna interattiva multimediale) è possibile usare:

- A** immagini, audio e video
- B** solo audio e video
- C** solo immagini e video
- D** solo video
- E** esclusivamente contenuti ipermediali e, per questo, necessita di un collegamento a Internet

---

28 Qual è la differenza tra i concetti di "pubertà" e "adolescenza"?

- A** La pubertà è un fenomeno universale che segnala il passaggio dalla condizione fisiologica del bambino alla condizione fisiologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto, che varia a seconda delle civiltà
- B** La pubertà è un fenomeno universale che segnala il passaggio dalla condizione psicologica del bambino alla condizione psicologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto, identica per tutte le civiltà
- C** La pubertà è un fenomeno variabile a seconda delle civiltà che segnala il passaggio dalla condizione fisiologica del bambino alla condizione fisiologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto
- D** La pubertà è un fenomeno tipico delle società occidentali che segnala il passaggio dalla condizione fisiologica del bambino alla condizione fisiologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto, che varia a seconda delle civiltà
- E** La pubertà è un fenomeno tipico delle società non occidentali che segnala il passaggio dalla condizione fisiologica del bambino alla condizione fisiologica dell'adulto, mentre l'adolescenza segna il passaggio dallo status sociale del bambino a quello dell'adulto, che varia a seconda delle civiltà

---

29 Un esempio di "gruppo primario" è:

- A** la famiglia
- B** un'azienda
- C** una classe scolastica
- D** un'associazione
- E** un partito politico

**30 I nuovi media si caratterizzano per:**

- A** un tipo di processo comunicativo bidirezionale e interattivo
- B** la non selettività dei messaggi
- C** un tipo di processo comunicativo tra adulti
- D** un tipo di processo comunicativo tra ragazzi
- E** un tipo di processo comunicativo dato dall'oralità

**BRANO MC 45**

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Per quanto attiene alla professionalità docente, anche se permangono problemi interpretativi, fra gli esperti del settore è stata da tempo raggiunta una sufficiente concordanza nel tracciare la professionalità docente come una attività articolata sul piano della padronanza di contenuti disciplinari e/o di ambiti disciplinari, di metodologie di comunicazione in termini sia generali, sia specifici, di competenze didattiche, di elaborazione di finalità formative, di capacità organizzative e gestionali.

Non semplice "ripetitore", ma produttore di cultura, l'insegnante contemporaneo è impegnato non soltanto in una trasmissione di contenuti, ma anche in una loro elaborazione critica, una stimolazione di interessi, un incremento di progettualità, un ampliamento di orizzonti e significati. Nei diversi contesti di analisi la figura dell'insegnante emerge come esperto di saperi attento allo studio dell'ambiente di riferimento, guida nei confronti degli alunni, capace di incentivare e sostenere processi apprenditivi. Sempre, comunque, si guarda a chi esercita questo tipo di professione come a una risorsa che aiuta a innescare dinamiche di potenziamento culturale.

Che tutto questo possa rinviare a doti naturali, e quindi in quanto tali immediate e spontanee, è oggi chiaramente improponibile. Riconoscere una professionalità docente significa anche valorizzare l'incidenza sociale degli insegnanti, la difficoltà e l'importanza del loro lavoro nel sostenere processi di miglioramento nella vita individuale e sociale. Nell'ambito scolastico, oltre alla professionalità docente, si è in questi anni portata una crescente attenzione sia ad altre figure di operatori in grado di affiancare l'attività degli insegnanti (dal tecnologo dell'educazione al coordinatore dei servizi di biblioteca), sia ai capi di istituto. In particolare questi ultimi vengono visti sempre più decisamente come figure centrali per la qualità della vita scolastica: da loro dipende, in maniera prevalente, la possibilità di rendere o meno la scuola centro aggregante e propulsivo, istituzione in grado di svolgere una funzione di animazione nel proprio ambiente di appartenenza. Al capo di istituto viene chiesto di esercitare funzioni di coordinamento all'interno della scuola, di rappresentanza al suo esterno, di sostegno ai processi innovativi.

(Da: "Pedagogia generale", Massimiliano Tarozzi, Guerini Studio)

**31 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 45**

**Secondo il brano, quale figura negli ultimi anni ricopre un ruolo sempre più importante per la qualità della vita scolastica?**

- A** Il capo di istituto
- B** L'insegnante
- C** Il tecnologo dell'educazione
- D** L'esperto dei saperi
- E** Il formatore

**32 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 45**

**Secondo il brano, chi può aiutare gli alunni nel potenziamento culturale?**

- A** L'insegnante
- B** Il capo d'istituto
- C** Il tecnologo dell'educazione
- D** Il coordinatore dei servizi di biblioteca
- E** Il formatore

- 
- 33** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 45  
**Secondo il brano, l'insegnante può valorizzare l'alunno nella sfera:**
- A** sociale e individuale
  - B** solo sociale
  - C** solo individuale
  - D** tecnologica
  - E** scientifica
- 
- 34** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 45  
**Secondo il brano, quali dei seguenti abbinamenti sono corretti, in riferimento al capo di istituto, le sue funzioni e il contesto in cui le esercita?**
- A** Coordinamento – scuola; rappresentanza – mondo esterno; sostegno – processi innovativi
  - B** Coordinamento – mondo esterno; rappresentanza – scuola; sostegno – processi innovativi
  - C** Coordinamento – mondo esterno; rappresentanza – processi innovativi; sostegno – scuola
  - D** Coordinamento – scuola; rappresentanza – processi innovativi; sostegno – mondo esterno
  - E** Coordinamento – rappresentanza; scuola – processi innovativi; sostegno – mondo esterno
- 
- 35** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 45  
**Secondo il brano, il docente può essere definito un professionista:**
- A** esperto in varie discipline, con riguardo al contesto di riferimento
  - B** che ripete e trasmette in modo preciso i saperi della cultura in cui è inserito
  - C** che possiede doti naturali e inclinazione all'insegnamento
  - D** che possiede doti comunicative spontanee e riconosciute doti naturali
  - E** esperto in un'unica disciplina, un "tecnologo"



## BRANO MC 90

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

E ora cadiamo dalle nuvole e ci domandiamo: come è mai possibile che nelle scuole si moltiplichino le violenze e i soprusi, che i nostri adolescenti siano diventati così aggressivi e insensibili?

Non facciamo i finti tonti, vi prego, e non gettiamo sulle spalle curve della scuola anche questa colpa. Sono vent'anni almeno che l'immaginario della nostra società si struttura attorno alla violenza, al denaro, al cinismo, alla brutalità, sono vent'anni almeno che gli insegnanti si trovano ad affrontare ragazzi ipernutriti da un cibo avariato che avvelena la mente, eccita a dismisura i desideri, accelera i tempi fino alla frenesia, cancella ogni pazienza ed esalta sempre e comunque una trasgressione senza scopi.

Bisogna sfondarsi, stravolgersi, scalcciare a vuoto, e poi accasciarsi con i vestiti giusti su qualche divano o su una panchina di un centro commerciale, senza pensare a niente. E non dimentichiamo le centinaia di film horror e una televisione dove nulla deve mai affaticare la mente ma solo elettrizzarla, nulla deve mai invitare a un pensiero più complesso, dove tutto rotola a cento all'ora tra bellocce in mutande e ragazzetti gelatinati e semianalfabeti, dove ogni minuto c'è qualcuno che ti invita a comprare qualcosa.

Dall'altra parte del fosso c'è la scuola, lavagne nere e gessetti, vecchi banchi allineati, professori vestiti così così, che arrivano in autobus o su macchine mezze scassate, e che assegnano compiti su cui sudare, che ripetono fino alla nausea che la vita è dura, che bisogna studiare, concentrarsi, perché nulla ci viene regalato, perché anche le passioni prevedono sacrifici, costanza, tempi lunghi.

Sono due mondi che inevitabilmente entrano in collisione, e non è difficile intuire qual è il vaso di coccio e quale il vaso di ferro. E spesso i ragazzi hanno alle spalle solo rovine di famiglie sfasciate, padri e madri che non hanno tempo né voglia di occuparsi di loro, che li lasciano soli davanti alla musica malandrina di sirene che puntano solo a spolparli.

È così inevitabile che accada il peggio. La scuola non può non apparire agli occhi dello studente stravolto che come una perdita di tempo, un posto lento, dove si imparano cose inutili, che non aiutano affatto a tenere sempre viva e zampillante l'adrenalina.

Il bullismo nasce in questo contesto. L'adolescente non tollera la sua età, non può accettare di restare immerso nelle lunghe stagioni dell'apprendistato, nella vaghezza di un tempo dove tutto accade piano piano: vuole dimostrare che la sua volontà di potenza, accuratamente fomentata dal mondo, non si ferma davanti a nulla, figuriamoci davanti alla compassione. Così umilia, perseguita, picchia il compagno più debole, ancora incastrato nella sua naturale fragilità, così calpesta il compagno handicappato, perché quella debolezza non trova alcuno spazio nel suo ordine di valori. E se ne frega dei rimproveri dell'insegnante, un poveraccio che non andrà mai in televisione, che obbedisce a una morale antica, ridicola.

(Da: Archivio Selexi)

**36 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 90**

**Qual è l'argomento del brano?**

- A** Il bullismo
- B** Le famiglie moderne
- C** L'adolescenza
- D** La violenza della televisione
- E** La scuola

**37 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 90**

**Quando l'autore del brano parla di "vaso di coccio" e "vaso di ferro" si riferisce rispettivamente a:**

- A** la scuola e l'immaginario sociale
- B** la scuola e la televisione
- C** l'immaginario sociale e le famiglie
- D** la televisione e la scuola
- E** i professori e le famiglie

**38 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 90**

**Secondo l'autore del brano, il bullismo nasce:**

- A** dal fatto che la società fomenta nell'adolescente la volontà di potenza e gli impone un ordine di valori in cui non è prevista la debolezza
- B** a scuola, perché è troppo lenta rispetto al resto della società
- C** in famiglia, perché i genitori non hanno tempo né voglia di occuparsi dei figli adolescenti
- D** perché a scuola si insegnano cose inutili, che non aiutano a tenere viva l'adrenalina
- E** dal fatto che i professori non hanno alcuna credibilità

39 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 90

Secondo quanto riportato nel brano, i genitori degli adolescenti:

- A** sono spesso assenti
- B** sono tutti divorziati
- C** non controllano la musica che ascoltano i loro figli
- D** non riescono a occuparsi dei figli perché lavorano
- E** non si rendono conto del bullismo dilagante

40 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 90

Secondo l'autore del brano, i professori:

- A** appaiono agli occhi dei propri studenti lenti, noiosi e pesanti
- B** sono impreparati perché per la prima volta, al giorno d'oggi, si trovano davanti ragazzi con la mente avvelenata dall'immaginario sociale
- C** conducono uno stile di vita al di sotto della media
- D** hanno una morale ridicola
- E** non guardano la televisione

### BRANO DE 68

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il curioso mostriciattolo uscito dalla Commissione senatoriale, in tema di cognomi, invita a riflettere sulla storia di un istituto secolare connaturato al nostro vivere come lo sono il giorno e la notte. Secondo la proposta, i genitori hanno quattro possibilità: imporre al figlio il cognome del padre, o quello della madre o ambedue, in ordine padre-madre o madre-padre. Poiché i figli, i nipoti e gli altri discendenti potrebbero fare a loro volta difformi libere scelte, il percorso generazionale diventerebbe una gincana onomastica della quale non si capiscono né il significato né l'utilità. Eppure nel mondo occidentale – e in Paesi all'avanguardia nella tutela dei diritti individuali – convivono senza traumi sistemi distinti nella trasmissione del nome: gli islandesi danno al figlio un cognome formato dal nome di battesimo del padre e da un suffisso che significa "figlio di" o "figlia di"; gli anglosassoni impongono il cognome del padre (la madre ha già perduto il suo cognome con il matrimonio assumendo quello del marito); in area ispanica e portoghese i figli hanno il doppio cognome, in ordine padre-madre nella prima e madre-padre nella seconda. L'ansia omologatrice dell'Unione Europea, per fortuna, non si è ancora intromessa in questo delicato campo.

La storia del cognome – come identificativo di una famiglia e di una discendenza – è di grandissimo interesse sociale. Nel Medioevo, smarrita la tradizione romana di indicare con nomi diversi l'individuo, la sua famiglia e la "gens" di appartenenza, la persona era normalmente identificata con un nome posto al momento del battesimo. Tuttavia questo semplice sistema diventa inadeguato alla fine del primo millennio quando la società ricomincia a crescere, sviluppandosi demograficamente, culturalmente ed economicamente. Comincia a farsi strada l'identificazione non equivoca delle persone per l'applicazione delle norme giuridiche, per far funzionare la giustizia e l'amministrazione, per le transazioni economiche, i passaggi di proprietà, gli atti di successione. Necessità tanto più sentita in quelle società nelle quali il numero di nomi utilizzati al battesimo era ristretto e le omonimie frequenti.

(Da: Massimo Livi Bacci, "Cognome. In quella parola la nostra identità", La Repubblica)

41 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 68

Quale delle seguenti affermazioni è FALSA, relativamente al brano?

- A** In Spagna i figli portano i cognomi di entrambi i genitori nell'ordine madre-padre
- B** In Gran Bretagna le donne al momento del matrimonio assumono il cognome del marito
- C** In Islanda si trasmette ai figli un patronimico
- D** Nel mondo anglosassone viene imposto ai figli il cognome del padre
- E** L'Unione Europea non ha emanato disposizioni omologatrici in tema di cognomi

- 
- 42** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO DE 68**  
**Secondo quanto indicato nel brano, la proposta della Commissione senatoriale in tema di cognomi:**
- A** permette di dare ai figli il cognome della madre o quello del padre o ambedue i cognomi
  - B** permette di omologare la normativa italiana a quella dell'Unione Europea
  - C** fa sì che in futuro vengano trasmessi di prassi i cognomi di entrambi i genitori nella combinazione padre-madre
  - D** nessuna delle altre risposte è corretta
  - E** consente a ciascuno di assumere il cognome che vuole, anche fuori della famiglia
- 

- 43** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO DE 68**  
**Secondo quanto scritto nel brano, nel Medioevo:**
- A** si usava, sino all'incirca all'anno Mille, il solo nome di battesimo
  - B** sopravvive la tradizione romana di indicare attraverso il nome sia la famiglia sia la "gens" di appartenenza
  - C** nelle classi nobiliari e aristocratiche si diffonde il desiderio di affermare l'identità della discendenza
  - D** l'applicazione delle norme giuridiche, il funzionamento della giustizia e dell'amministrazione, le transazioni economiche, i passaggi di proprietà, gli atti di successione non erano possibili prima dell'identificazione non equivoca delle persone
  - E** non si avevano casi di omonimia
- 

- 44** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO DE 68**  
**Secondo l'autore del brano:**
- A** l'introduzione del cognome è legata alla necessità dell'identificazione non equivoca di una persona
  - B** la proposta della Commissione senatoriale è quanto mai opportuna
  - C** in età medievale il cognome indicava la gens e a volte la famiglia
  - D** l'introduzione del cognome determina problemi di omonimie frequenti
  - E** va garantita la libera scelta del cognome
- 

- 45** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO DE 68**  
**Secondo quanto scritto nel brano, quale di queste affermazioni è vera?**
- A** Vi sono Paesi in Europa in cui il cognome cambia di generazione in generazione
  - B** L'ansia omologatrice dell'Unione Europea dovrebbe produrre a breve delle disposizioni unitarie riguardanti la trasmissione del nome
  - C** In Portogallo le donne assumono, dopo il matrimonio, il cognome del marito
  - D** Il prestigio di una famiglia è legato al cognome che la contraddistingue
  - E** In Gran Bretagna si alternano il cognome del padre e quello della madre
-

## BRANO FA 51

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Aveva fatto quell'osservazione in tutta innocenza, ma il carattere impetuoso di Heathcliff non era pronto a sopportare neanche l'ombra di un'impertinenza da chi già allora sembrava odiare come un rivale. Afferrò la prima cosa che gli capitò sotto mano, e cioè una zuppiera di salsa di mele calda, e gliela scaraventò in faccia. Naturalmente Edgar cominciò subito a strillare, facendo accorrere Catherine e Isabella.

Il signor Earnshaw agguantò il colpevole e lo trascinò in camera sua, dove, senza dubbio, gli somministrò un violento rimedio contro quell'accesso d'ira, perché quando ricomparve era paonazzo e aveva il fiato corto. Quanto a me, presi uno strofinaccio e strofinai piuttosto rudemente il muso di Edgar, dicendogli che così avrebbe imparato a non immischiarsi negli affari altrui. Sua sorella cominciò a frignare e a chiedere di tornare a casa, mentre Catherine li guardava confusa e vergognosa.

"Non dovevi parlargli!" disse al signorino Linton in tono di rimprovero. "Lo hai fatto arrabbiare, hai rovinato tutto, e lui sarà frustato... e io non lo sopporto! Non riuscirò più a mangiare un boccone, adesso. Ma perché gli hai parlato, Edgar?"

(da: E. Bronte, "Cime tempestose", Giunti)

- 
- 46 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51**  
**Come reagiscono di primo acchito le diverse persone presenti in seguito all'osservazione rivolta a Heathcliff?**
- A** Heathcliff scaraventa una zuppiera addosso a Edgar, che inizia a strillare, cosicché Catherine e Isabella accorrono
  - B** Heathcliff scaraventa una zuppiera di salsa in faccia a Edgar, che chiama Catherine e Isabella affinché accorrono
  - C** Edgar inizia a strillare, cosicché Heathcliff gli scaraventa addosso una zuppiera
  - D** Catherine e Isabella accorrono, cosicché Heathcliff scaraventa loro addosso una zuppiera
  - E** Il fratello di Isabella, Linton, chiama il signor Earnshaw che accorre immediatamente

- 
- 47 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51**  
**L'osservazione rivolta a Heathcliff è caratterizzata da:**
- A** innocenza
  - B** impetuosità
  - C** impertinenza
  - D** rivalità
  - E** ira

- 
- 48 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51**  
**Cosa accade all'arrivo del signor Earnshaw?**
- A** Egli porta con sé Heathcliff per punirlo, mentre Isabella comincia a piangere
  - B** Egli porta con sé Edgar, mentre Isabella comincia a piangere
  - C** Egli porta con sé Heathcliff, mentre Catherine comincia a piangere
  - D** Egli porta con sé Edgar, mentre Catherine appare confusa
  - E** Egli porta con sé Edgar e gli strofina violentemente il muso

- 
- 49 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51**  
**Il narratore rimprovera Edgar dicendogli:**
- A** che non avrebbe dovuto immischiarsi negli affari altrui
  - B** che non lo sopporta
  - C** che non avrebbe ricevuto il pasto, per punizione
  - D** che ora è arrabbiato
  - E** che ha un carattere troppo impetuoso

50 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 51  
Stando a quanto descritto nel brano, si può affermare che il narratore:

- A** abbia interagito con il signorino Linton, rimproverandolo
- B** abbia interagito con Heathcliff, rimproverandolo
- C** sia certamente una balia
- D** sia certamente la sorella di Edgar
- E** sia certamente un servitore, uomo, alle dipendenze del signor Earnshaw

### BRANO FA 97

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Attraverso operazioni mentali reversibili, il bambino, nel periodo delle operazioni concrete, è in grado di valutare come appaiano gli oggetti a un osservatore che si trovi in una posizione diversa; qui ci imbattiamo nel ben noto fenomeno del *decentramento*, in cui il bambino può indicare come apparirebbe la scena a qualcuno che fosse seduto in un'altra parte della stanza, o come ci apparirebbe un oggetto se ruotasse nello spazio. Questa varietà di intelligenza spaziale è però ancora limitata a situazioni ed eventi concreti.

Solo durante il periodo delle operazioni formali, al tempo dell'adolescenza, il ragazzo può concepire l'idea di spazi astratti o di regole formali che governano lo spazio. Così la geometria viene a essere apprezzata dall'adolescente (o dal bambino precoce nel campo della comprensione della matematica), che è ora in grado di istituire relazioni fra il mondo delle immagini figurali e quello delle proposizioni linguistiche, e di ragionare sulle implicazioni di vari tipi di trasformazione.

(H. Gardner, *Formae mentis*. Saggio sulla pluralità dell'intelligenza, Feltrinelli)

51 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 97  
Secondo il brano, quando compare il fenomeno del "decentramento"?

- A** Nel periodo delle operazioni concrete
- B** Nel periodo delle operazioni formali
- C** Durante l'adolescenza
- D** Nel periodo adulto
- E** Quando si impara la geometria

52 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 97  
Secondo il brano, il periodo delle operazioni formali è il momento in cui:

- A** si è in grado di concepire le regole formali che governano lo spazio
- B** si apprende la geometria formale
- C** si ha la capacità di concepire le forme degli oggetti
- D** nessuna delle altre alternative è corretta
- E** si è in grado di valutare gli oggetti, solo toccandoli

53 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 97  
Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni sul decentramento è corretta? È la capacità di:

- A** valutare come appaiono gli oggetti da diversi punti di osservazione
- B** spostarsi nello spazio da un luogo ad un altro
- C** pensare contemporaneamente cose diverse
- D** relazionare immagini e linguaggio
- E** concepire l'idea di spazi astratti

54 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 97  
Secondo il brano, in quale periodo si inizia ad apprezzare la geometria?

- A Dall'adolescenza
- B Dai 6 anni
- C Da adulti
- D Dagli 8 anni
- E Non si apprezza mai

55 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 97  
Secondo il brano, nel periodo delle operazioni concrete, l'intelligenza spaziale è limitata a:

- A operazioni mentali
- B esperienze astratte
- C spazi astratti
- D esperienze di geometria
- E proposizioni linguistiche

### BRANO LM 11

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La ricerca di un equilibrio tra appartenenza e separazione è un processo difficile che accompagna l'individuo per tutta la vita e che purtroppo non è sempre coronato da successo. Frequentemente si rimane intrappolati in modelli di relazioni insoddisfacenti riproponendoli coattivamente. Appartenenza e separazione rappresentano due posizioni emotive entrambe necessarie al fine della differenziazione, i due picchi dell'andamento ondulatorio che caratterizza la dinamica emotiva specifica delle relazioni affettive armoniche, da quella genitore-figlio a quella coniugale. Non di rado però, invece di essere vissuti come fasi, vengono vissuti come concetti reciprocamente escludentisi: se ci si appartiene non è possibile la separazione, se ci si separa bisogna rinunciare all'appartenenza. [1] Infatti se con "invischiamento" si definisce l'appartenenza che non tollera separazione, il "taglio emotivo" rappresenta l'estremo opposto, parimenti problematico: l'allontanamento brusco, fisico e/o emotivo, spesso conflittuale di una persona dai vincoli e dagli affetti familiari. Si tratta di una condizione di profondo estraneamento di uno o più membri di una famiglia che preserva dal confronto e dalla risoluzione dei conflitti. Tale modalità relazionale può produrre arresti evolutivi e sentimenti di incompletezza affettiva in età adulta che si ripercuotono come fonte di disagio e malessere non soltanto sull'individuo, ma anche a livello dei rapporti di coppia e tra genitori e figli. Spesso è causato dall'illusione di poter conquistare l'indipendenza andandosene di casa e rifiutando ogni contatto con la famiglia d'origine, al contrario in questo modo i nodi irrisolti con la famiglia d'origine finiranno per pesare ancora di più sul fuggitivo riproponendosi inconsciamente nelle altre relazioni e spingendolo a realizzare legami di tipo compensatorio al fine di riempire i "vuoti" e anestetizzare il dolore. Per completare uno sviluppo che consenta di raggiungere la differenziazione, è necessario invece riconnettersi al momento in cui il taglio è avvenuto, intraprendendo una ricostruzione attiva dei legami intergenerazionali e un'elaborazione attiva delle perdite che, anziché negate, possano essere comprese e accettate. (da: "Manuale di psicologia relazionale", Andolfi)

56 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LM 11  
Individuare tra le seguenti l'alternativa ERRATA.

- A I rapporti coniugali non prevedono la separazione
- B È possibile vivere appartenenza e separazione come fasi
- C Appartenenza e separazione servono alla differenziazione
- D Un arresto evolutivo può dipendere da un taglio emotivo
- E L'indipendenza non si conquista andandosene di casa

57 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LM 11  
Individuare, tra le seguenti, l'alternativa corretta.

- A Il taglio emotivo permette di non affrontare i conflitti
- B Appartenenza e separazione sono due meccanismi patologici
- C L'appartenenza è migliore della separazione
- D Non bisogna mai allontanarsi dagli affetti familiari
- E Non bisogna mai riconnettersi al momento in cui il taglio emotivo è avvenuto

- 
- 58** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LM 11  
Con il termine "invischiamento" (nella frase contrassegnata da [1]), si intende:
- A** una configurazione non equilibrata tra appartenenza e separazione
  - B** il grado di vicinanza ai genitori
  - C** un tipo di separazione
  - D** l'allontanamento di una persona cara
  - E** l'elaborazione attiva delle perdite

- 
- 59** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LM 11  
Chi attua un taglio emotivo:
- A** spera di conquistare l'indipendenza allontanandosi dalla famiglia
  - B** spera di risolvere i conflitti con la propria famiglia
  - C** ha la certezza di conquistare l'indipendenza dalla famiglia
  - D** attua una scelta migliore dell'invischiamento
  - E** si ritrova comunque invischiato con la propria famiglia

- 
- 60** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LM 11  
Individuare tra le seguenti l'alternativa ERRATA.
- A** Se è avvenuto un taglio, non si può riparare
  - B** Non tutti riescono a creare un equilibrio tra appartenenza e separazione
  - C** Il taglio emotivo nuoce all'individuo e ai suoi rapporti più stretti
  - D** Il taglio emotivo non rappresenta una soluzione ai conflitti
  - E** I "vuoti" si riempiono con legami di tipo compensatorio, dopo un taglio emotivo

